

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 10.00
semestrale » 6.00
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

L'evoluzione commerciale dopo la rivoluzione fascista

In seguito alla deliberazione della Confederazione generale del Commercio di aderire alle Corporazioni nazionali assistiamo da qualche giorno a manifestazioni assai significative di Associazioni commerciali che vantavano il più cieco rispetto della apoliticità delle loro branche. Per esempio a Bologna la Lega dei Commercianti, che propugnò nel Consiglio della Confederazione il passaggio alle Corporazioni, si è trasformata in Sindacato commercianti esercenti artigiani, nominando un Direttorio, composto di quasi tutti gli appartenenti al vecchio Consiglio, con qualche elemento più rappresentativo del Fascio locale.

Dalle prime manifestazioni del nuovo Sindacato è facile arguire lo sviluppo che prenderà in seguito, perché gli elementi che appartenevano e appartengono ad altre Associazioni del genere dovranno, prima o poi, essere assorbiti. C'è da prevedere la formazione di un Sindacato industriale accanto a quello dei commercianti.

Del programma di questi ultimi, che sono anche i più combattivi, un loro autorevole rappresentante, il cavalier Augusto Morelli, che fu fondatore della Lega e propugnatore in Italia della legge sulla proprietà commerciale e attualmente vice presidente della Confederazione Generale del commercio italiana, ha dato interessanti dichiarazioni, riportate recentemente su l'«Eco di Bergamo» e che riportiamo nell'interesse dei nostri lettori. Il cav. Morelli disse:

«Il nostro programma, è prima di tutto, quello di aiutare il nostro paese a sollevarsi dal suo abbattimento economico e morale, dovuto, più che alla guerra, a una politica debole, floscia, più spesso di fattista, consapevole o no, dei Governi, che precedettero e seguirono la guerra, soprattutto quelli che la precedettero, i quali di compromesso in compromesso cogli elementi dissolutivi erano giunti ad una vera cessione di poteri alle mani della piazza.

Vediamo nel Governo dell'onorevole Mussolini una forza stupendamente nazionale, che restituirà allo Stato il perduto prestigio e al popolo la dignità della sua vita. Non possiamo che esserne ammirati ed attendere una riparazione completa di tutte le malefatte passate. Perciò siamo entrati con entusiasmo, nel dar nuova atmosfera di operosità organizzata e incanalata nelle direttive governative.

In quanto all'opera da svolgere, bisognerà intanto, in linea tecnica, appianare tutte le asprezze, per non dire le risse civili che esplodevano fra gli attori e i datori di lavoro durante la follia rivoluzionaria del dopo guerra creando le Sezioni di arti e di mestieri a cui sarà dato, mandato di risolvere — sotto l'egida del Consiglio Generale — tutte le questioni di categoria. In linea morale e sociale, propugnare riforme negli istituti di commercio e nello stesso Codice di Commercio, in forza delle quali i commercianti siano meglio tutelati sia di fronte alle frodi e alle inadempienze di certi commercianti e di privati, come di fronte alle asprezze e alle sperequazioni fiscali e alle esigenze smodate dei proprietari di immobili ov'è situata la bottega del commerciante. Pagare le tasse con larghezza, ma con equità; obbedire a vicoli, ma tali da non intralciare il libero movimento dei contribuenti, con la rete dei vincoli fiscali che ancora vige e che potrebbero essere unificati e resi più fruttiferi per lo Stato; pagare il fitto equamente, ma assicurare agli inquilini esercenti una certa tranquillità trattandosi di industrie o commercio che non si possono trasferire senza grave danno (e questa è la ragione di certe forme ricattatorie contro di essi) perché da essi si esiga una maggiore onestà professionale.

Il Ministero Mussolini si è reso conto di certi bisogni della classe e già pensa a riformare la Camera di Commercio come il Codice commerciale.

Quello che ancora non è stato preso in esame dal nuovo Ministero, che ora ha ben altro di più importante da risolvere, è il problema delle locazioni per le aziende commerciali.

Nessuno ignora come l'affitto delle botteghe sia salito e salga ancora a prezzi inverosimili, e ciò a scapito di tutti i generi di commercio che resteranno sempre

elevati per consentire all'esercente di pagare il fitto della bottega. Ma il problema, lungi dall'essere risolto, troverà ostacoli nella legge stessa, che in materia consente alla proprietà immobiliare una prevalenza di difesa e di assetto che non si cancella se non creando una legislazione regolatrice dei rapporti fra inquilino, esercente e padrone di casa, pur rispondente ai diritti di reciprocità.

Bisogna conseguire il riconoscimento giuridico dell'avviamento commerciale da cui molti proprietari traggono indebitamente vantaggi inopinati, come si è fatto in altre nazioni, e come era nelle Corporazioni fiorentine del Medio Evo.

Bisogna tutelare al bottegaio il possesso della bottega, che è lo strumento del mestiere, se si vuole impari oneri e vincoli sociali e fiscali. Oggi il piccolo e medio ceto del commercio è completamente indifeso, sia di fronte agli inadempimenti privati come ai bancarottieri, perocché le cause civili si trascinano per anni per concludere in un'irrisoluzione per il creditore, sia contro assillanti richieste del fisco da un lato e dal padrone di casa dall'altro, entrambi implacabili, spesso esosi, sempre discretamente aggressivi.

Dare per esigere. Fin qui, tutto si chiede al piccolo ceto e nulla gli si dà. Onde il suo disagio e più spesso la sua insofferenza della legge che non lo tutela sufficientemente, mentre essa è dura con lui. Le multe per delle sciocchezze, piovono senza misericordia. E' giusto che si esiga onestà scrupolosa; ma anche la legge sia temperata e equa.

Noi vorremmo che tutti i commercianti avessero la fedina pulita ed entrassero in commercio con una certa preparazione da consentirgli un riconoscimento legale; che fossero sanzionate per le severissime contro chi commercia con frodi e abusivamente fa il commercio, sottraendosi ai suoi obblighi tributari verso le tante leggi che... intrigano il commercio; e che fossero cacciati in galera i dissestati (che sono generalmente dolosi) e chi si prepara all'atto del fallimento, negando loro il beneficio della legge.

In quanto a possibili orientamenti politici dei commercianti, credo che non ci sia bisogno di fare gli eroi della sesta giornata. Amare il proprio paese sinceramente aiutarlo a risollevarsi, dare esempio di operosità e di risparmio, restare fuori delle affiliazioni meschine, quando non sono addirittura intrighi ed esiziali, come dai circoletti di chi congiura contro i priori dello Stato, sia pure contro questo o quel Ministero, è sufficiente garanzia per assicurare al Governo la solidarietà incondizionata di una classe così cospicua e così patriottica come quella dei commercianti, degli esercenti e degli artigiani.

Spedizioni per Zara.

La Camera di Commercio di Udine ha ricevuto dal Ministero delle finanze la seguente comunicazione: «In relazione al R. D. 13 marzo 1921 che pone Zara e Lagosta fuori del territorio doganale del Regno, si dispone che la esportazione per le dette località di merci colpite ha divieto possa essere dalle Dogane direttamente consentita per le partite per le quali l'esportatore presenti il nulla osta da rilasciarsi dalla R. Prefettura di Zara, la quale proporzionerà le concessioni ai bisogni dell'approvvigionamento locale. Resta inteso che, come per tutte le altre destinazioni, non deve essere richiesto alcun permesso per le merci in esportazione con pacchi postali».

Interessi commerciali di Fiume.

TRIESTE, 13. — Apprendesi che a Fiume per iniziativa dell'Istituto fiumano per lo sviluppo degli scambi internazionali si è tenuta ieri una riunione tra i rappresentanti delle principali organizzazioni economiche italiane slave e ungheresi, al fine di dare vita a un organismo che sorvegli e tuteli gli interessi, la produttività e il commercio dei paesi che svolgeranno la loro attività attraverso Fiume. Dopo una breve discussione fu decisa la costituzione di una Camera di commercio italo-slavo-ungherese. Nei prossimi giorni saranno approvati gli statuti.

Situazione generale dei mercati.

Il grano nazionale ha mostrato qualche segno di pesantezza in alcune piazze, mentre in altre mantiene un'assoluta calma. Invece il granturco presenta una tendenza decisa all'aumento, mentre gli altri cereali proseguono, poco domandati, a tenere le solite posizioni. I risi invariati.

I seminati italiani si affacciano in condizioni soddisfacenti, che è compito degli agricoltori migliorare in quest'epoca ulteriormente con l'attuazione delle buone pratiche colturali e l'intensificazione delle concimazioni.

Anche in Europa i seminati si presentano in buono stato e così nell'America del Nord. Qui il mercato è caratterizzato da una corrente decisa di fermezza, provocata e rafforzata dai notevoli acquisti effettuati recentemente da Inghilterra, Italia, Germania e dalle compere, ancora limitate, della Francia, la quale dovrà però rivolgersi ancora all'America per completare il proprio fabbisogno.

Per il bestiame, sempre abbondante il concorso ai mercati, specialmente per l'apporto di forti contingenti da macello da parte della Jugoslavia e della Francia, senza i quali avremmo assistito a una considerevole ascesa dei prezzi ritenuti nel loro aumento dall'offerta di bovini stranieri sufficienti a rispondere alla richiesta del consumo interno. Tale affluenza dall'estero tanto più si renderà necessaria nel prossimo avvenire a colmare il fabbisogno alimentare, poiché il bestiame indigeno disponibile va sempre più assottigliandosi.

I vitelli ribassati per un maggior concorso avvenuto su quasi tutti i mercati, esuberante rispetto alla domanda.

I primi aumentati specialmente, nonostante la tendenza dei salumieri a restringere gli acquisti che, non potendo esser eliminati nell'attuale stagionale, determinano tuttavia, benché scarsi, sbalzi importanti nelle quotazioni, ora remunerative per i produttori.

Buone previsioni per la prossima campagna foraggera, favorita dal clima mite, e in assai buona vista; così dicasi per la calcocianamide. Trascurato il solfato ammoniacale, sempre attivo il perfosfato.

Nei vini, situazione immutata; qua e là si eccentua la tendenza agli acquisti dei vini fini ed alcoolici, mentre s'accuisce la stasi delle qualità mediocri e scadenti. Tale situazione appare chiaramente dall'attività — sia pur scarsa — dei mercati piemontesi, pugliesi e siciliani.

Termini della caccia

I termini di apertura e di chiusura della caccia, stabiliti dall'art. 19 del disegno di legge approvato dal Senato nella seduta del 17 febbraio sono i seguenti:

La caccia con armi da fuoco e con falco è permessa dal 15 agosto al 31 settembre; l'uccellazione dal 15 agosto al 20 novembre; l'uso dei cani da caccia è ammesso dal 1° ottobre al 31 dicembre.

Potrà anche esercitarsi la caccia col fucile: a) sino al 31 gennaio per il cervo, daino, capriolo, cinghiale ed istrice; b) sino al 31 marzo per le specie migratorie, escluse le quaglie e gli uccelli appartenenti all'ordine dei passeracei.

In detto periodo sarà permessa la caccia agli uccelli appartenenti alla famiglia dei cervi ed a quelli del genere del toro; c) sino al 15 aprile, per i palmei e trampolieri.

Potrà essere esercitata sino al 31 marzo l'apertura dei trampolieri e dei palombacci anche con rete a maglia larga, nelle valli, paludi e pianure.

La caccia alle quaglie col fucile sarà permessa dal 15 aprile al 31 maggio limitatamente alla spiaggia del mare. La caccia agli animali feroci o nocivi può essere permessa nel periodo di divieto con decreto del Ministro di Agricoltura che stabilirà la modalità per l'esercizio.

E' vietato cacciare o uccellare qualsiasi specie di selvaggina da un'ora dopo il tramonto del sole ad un'ora prima della levata del sole. E' però consentito di lasciare tesse, nelle ore della notte, le reti fisse, purché siano tolti i richiami.

Abbonamenti telefonici.

Da Roma abbiamo; Sebbene le condizioni generali di abbonamento al telefono, riportate nella parte preliminare degli elenchi, e gli avvisi che prima dello scadere del trimestre l'amministrazione cura di pubblicare a mezzo della stampa prescrivono in modo assoluto il pagamento anticipato delle quote trimestrali di abbonamento, è noto che molti abbonati al telefono continuano a pagare le rate trimestrali con ritardo, obbligando gli uffici a sospendere in un primo tempo le comunicazioni, per ripristinarle poi all'atto del pagamento.

Ciò causa evidentemente un notevole aumento di lavoro presso i vari uffici delle singole direzioni compartimentali. Si è anzi rilevato che le stesse operazioni di interruzione e di ripristino delle comunicazioni telefoniche producono talvolta un disservizio generale nelle comunicazioni urbane.

Allo scopo di eliminare tali inconvenienti e di attenuare, per quanto è possibile, il danno che ne deriva, l'Amministrazione è venuta nella determinazione di adottare dal primo aprile prossima venturo le seguenti disposizioni:

1. — La quota trimestrale di abbonamento deve essere pagata anticipatamente ed in caso non oltre i primi quindici giorni del trimestre. Se il pagamento non avviene entro il detto termine, la comunicazione viene senz'altro avviso immediatamente interrotta e l'abbonato perde il diritto al telefono.

2. — Potrà tuttavia l'amministrazione a suo criterio consentire che la comunicazione sia ristabilita ed il telefono sia mantenuto, quando l'abbonato paghi nella seconda quindicina del mese, a condizione però che oltre alla quota trimestrale di abbonamento egli paghi a titolo di indennizzo la somma di lire cinque (5).

3. — Analogamente potrà l'amministrazione, se lo crede e senza impegno di sorta ripristinare la comunicazione e mantenere il telefono all'abbonato che non abbia pagato nel primo mese del trimestre, qualora l'abbonato corrisponda, oltre alla quota trimestrale ed alla predetta somma di lire cinque, un ulteriore indennizzo di lire 1,50 per ogni giorno di ritardo successivo al primo mese.

4. — Scorso il trimestre senza che il pagamento sia avvenuto, l'abbonato perde il diritto al telefono in modo definitivo, restando all'amministrazione la facoltà di espellere ogni azione coattiva contro l'abbonato, se ne sia il caso.

5. — Nessuna eccezione o speciale agevolazione è consentita in nessun caso.

Congresso regionale viticolo

Le due maggiori organizzazioni viticole italiane, l'Unione Italiana Vini e la Confederazione generale dell'industria vinicola di Roma, hanno accolto un'idea dell'on. Marescalchi di tenere anche in Italia una settimana nazionale del vino che avrà luogo dal 16 al 21 aprile in Milano.

Sarà una serie di riunioni grandemente interessanti, nelle quali tutti gli argomenti di maggiore importanza e di attualità avranno relazione di competenza ed ampia discussione. S'intende sempre di argomenti che riflettono sia la produzione che l'industria e il commercio del vino.

Società italiane per azioni nel Febbraio 1923

Secondo i dati raccolti dall'Associazione Bancaria Italiana si sono costituite nel mese di febbraio 127 società per un capitale di Lire 48.354.000. Le deliberazioni di aumenti di capitale, sommarono a 68 per 194.367.470 lire. Si ebbe così un totale di investimenti per L. 242.721.460.

Per contro si ebbero 20 liquidazioni di società per un capitale di lire 39.132.000 nonchè due fusioni per un totale di lire 60.030.000 e 14 riduzioni sommantosi a 23.800.000 lire. I disinvestimenti ammontarono così a lire 122.962.000.

Risulta pertanto un totale di investimenti netti nel mese scorso di L. 119.759.470.

La Fiera Campionaria di Praga

Il 12 corr. è stata inaugurata la fiera campionaria internazionale.

Vi partecipano 2053 espositori, rappresentanti principalmente le industrie edilizie, tessili, dei mobili, della carta, delle macchine agricole.

Grande è l'affluenza dall'estero dei visitatori.

Decreto sulle sovrapposte provinciali e comunali

Ecco il Regio decreto 18 febbraio 1923, n. 419, riguardante il limite delle sovrapposte provinciali e comunali sui terreni e sui fabbricati per l'anno 1923:

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per le finanze di concerto col Ministro dell'interno il Governo ha decretato:

Art. 1. — Con effetto dal 1 gennaio 1923, la sovrapposta sui terreni e sui fabbricati, in eccedenza al limite normale stabilito dall'articolo 309, secondo comma, della legge comunale e provinciale, non potrà dai Comuni e dalle Provincie applicarsi in misura superiore a quella da essi complessivamente deliberata nel 1922, per l'anno stesso, fatta eccezione per le sovrapposte delegate a garanzia dei mutui che sono stati accordati dalla Cassa depositi e prestiti con deliberazioni di concessione di data anteriore a quella di pubblicazione del presente decreto.

I ruoli delle sovrapposte che non siano contenute nella suddetta misura, non possono essere resi esecutivi. Qualora i ruoli stessi già siano in riscossione, saranno legalmente acquisite ai Comuni ed alle Provincie le sovrapposte in essi comprese soltanto fino al limite indicato d'1 comma precedente.

In via eccezionale, quando sia riconosciuta la necessità di far fronte a spese obbligatorie inderogabili e urgenti, alle quali non si possa provvedere con altri mezzi di bilancio e con riduzione di sanzionamenti, potranno i Comuni e le Provincie: essere autorizzati ad applicare e riscuotere sovrapposte eccedenti l'anzidetto limite, con decreto Reale promosso dal Ministro delle Finanze, sentita la Giunta provinciale amministrativa se trattasi del Comune e previo il parere del Consiglio di Stato se trattasi della Provincia.

Art. 2. — Nulla è innovato alla competenza della V sezione del Consiglio di Stato giusta gli articoli 310 e 313 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 146, per le eccedenze di sovrapposte non superiori al limite stabilito dall'articolo precedente.

Non è ammesso alla predetta V sezione sia da parte dei contribuenti sia da parte del Comune della Provincia contro il decreto Reale di cui al terzo comma dell'articolo stesso e contro il provvedimento che dichiara non potersi promuovere il R. Decreto di autorizzazione della esenzione.

Art. 3. — Le disposizioni di cui ai precedenti articoli sono estese, con effetto dal primo gennaio 1924, ai territori ammessi al Regno in virtù delle leggi 26 settembre 1920, n. 1322, e 10 dicembre 1920, n. 1778.

Art. 4. — Il Ministro delle Finanze è autorizzato a decretare le norme per l'applicazione del presente decreto.

Proroghe per la Mostra di Monza

Per aderire a numerose richieste di partecipanti e Comitati Regionali alla Prima Mostra Internazionale delle Arti Decorative, che sarà inaugurata da S. A. R. il Principe Ereditario nella prima decade del prossimo maggio, il Comitato Ordinatore della Mostra deliberò di concedere una breve proroga al termine massimo per la consegna delle opere e lavori da esporre.

Resta quindi fissato che il materiale tutto da esporre deve pervenire alla Mostra non oltre il 10 prossimo aprile.

Si ricorda che le Autorità Governative e Comunali hanno concesso l'esenzione temporanea dei diritti di dogana e di dazio, e che la Direzione delle ferrovie hanno fatto speciali concessioni per il trasporto merci e persone.

Biglietti speciali di andata e ritorno.

Sono state pubblicate disposizioni in ordine alla istituzione di biglietti speciali di andata e ritorno a prezzo ridotto per esposizioni, fiere, mostre, ecc., i quali saranno tenuti permanentemente presso le biglietterie, per essere distribuiti secondo le istruzioni, che saranno di volta in volta emanate.

Probabilmente, i biglietti in parola saranno fatti distribuire per la Fiera Campionaria internazionale di Milano, per la «Biennale» di Arte decorativa di Monza, per la «Quadriennale» di arte decorativa a Torino e per la Mostra dell'artigianato di Firenze.

I cambi all'Estero.

Le più o meno tendenziose e largamente diffuse notizie delle due settimane precedenti su un prossimo o immediato accordo franco-germanico, hanno causato grandi sbalzi nelle quotazioni di cambi dei vari mercati del mondo.

dell'ora in fatto di commercio e di scambi internazionali. Notevole anche la parte che essi assumono in relazione ai cambi di valore che si riferisce all'America, dei cui capitali l'on. Mussolini ha sollecitato l'intervento per la ricostruzione europea.

Il senatore Clementel chiuse con nobili parole la seduta inaugurale. Il Congresso continua. Ai rappresentanti sono offerti sontuosi ricevimenti.

La produzione dei bozzoli nel 1922 in Italia si calcola di 30 milioni di kg. in confronto a 30,9 milioni nel 1921 e a 29 milioni media del quinquennio 1916 a 1920.

Nella Provincia

FAGAGNA La nuova Latteria. Domenica 25 corr. i soci della Latteria turnaria di Borgo Paludo si sono riuniti in assemblea per deliberare l'acquisto di un fondo in via S. Daniele, per la costruzione della nuova latteria e venne approvato con 65 voti su 85 presenti.

POZZUOLO La fusione di due società. Dopo dibattute polemiche, finalmente le due Società di Udine e di Pozzuolo fra i. cenziate dalle scuole Agrarie hanno deliberato la fusione, che verrà sanzionata l'8 aprile in una assemblea che si terrà a Udine presso la sede di quell'associazione commercianti.

PORDENONE La cooperativa si scioglie. La crisi che travaglia molte cooperative, ha raggiunto anche la società anonima di Consumo, la quale è venuta nella deliberazione di sciogliersi.

TOLMEZZO Il commercio delle frutta. Col più vivo compiacimento segnaliamo l'opera che si sta svolgendo, auspice il consorzio agrario per fondare una cooperativa fra produttori di frutta, allo scopo di utilizzare la produzione che in Friuli è assai maggiore al consumo locale, attivando l'esportazione, la distribuzione, fermentazione, sciropi ecc.

CONEGLIANO Due fabbriche clandestine. Giorni or sono le guardie finanze, perlustrando la zona del Casaglio, hanno scoperto due fabbriche clandestine di ac. quavite nei cascinali di Salvador Giovanni e di Pizzolo Eliseo, che vennero denunciati.

FREDIS Riattivazione telefonica. Anteguerra Faedis disponeva di una cabina telefonica dimostrandosi di grande utilità sia per il ceto commerciale che per i privati. Ora maggiormente si sente la necessità dell'importante servizio e l'egregio Sindaco Eugenio Faidutti tanto se ne occupò da ottenerne la riattivazione. La cabina funzionerà in breve.

S. DANIELE Contributi per la Mostra. La Commissione Reale per l'Amministrazione provinciale ha concesso un contributo di lire 2 mila per la Mostra agricola mandamentale e di lire 500 per la Mostra dei suini indette per il prossimo settembre.

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI CURE offiche mediche operatorie UDINE - Via Cussignacco N. 15 Telefono 3-60

S. GIORGIO DI NOGARO La bonifica della Famula

Troppo tristemente è conosciuta la plaga acquitrinosa della bassa friulana per segnalare l'alto valore sociale ed economico delle bonifiche che appoggiamo con tutto l'entusiasmo. Col massimo compiacimento apprendiamo la recentissima riunione avvenuta in Municipio tra proprietari dei terreni della località Famula dell'estensione di 400 ettari, per costituire il Consorzio di bonifica di tali terreni.

SPIMBERGO Il bilancio della Cooperativa

L'Assemblea generale dell'Unione Cooperativa di Consumo, approvò nella recente riunione il bilancio e le relazioni e provvide alle nomine. Dalla relazione dei Sindaci togliamo alcuni dati finanziari: Il capitale azionario è salito a L. 67.700 ed il fondo di riserva a L. 31.420,32; il magazzino principale ha introdotto merci per Lire 2.885.391,90; le vendite al minuto presso gli spacci sono rappresentate da Lire 1.216.619, mentre le vendite all'ingrosso fatte dal magazzino principale ammontano a Lire 2.572.639.

Per la Ferrovia

Un altro passo innanzi si è fatto per la sospirata ferrovia Spilimbergo-Gemona. Il Prefetto ha autorizzato l'amministrazione ferroviaria ad occupare alcuni terreni espropriati per la costruzione della linea.

TARCENTO La situazione della Banca Popolare

L'Assemblea ordinaria della Banca Cooperativa Popolare, tenutasi recentemente, riuscì assai numerosa, rappresentando 3368 azioni. Il presidente del Consiglio di Amministrazione avv. Giulio Mosca lesse la relazione constatando il crescente sviluppo dell'Istituto le cui operazioni sono svolte all'incremento del piccolo Commercio e della Agricoltura locali. Dalla relazione rileviamo i seguenti dati: Il movimento generale fu di Lire 88.506.977,63. I depositi a risparmio ed in conto corrente ammontavano al 31 dicembre a L. 4.613.598,52, mentre i valori di proprietà sommarono complessivamente in L. 1.741.401,80.

TALMASSONS Soppressione del servizio Corriere. La Società Autoindustriale Friulana è venuta nella determinazione per l'insufficienza del reddito in confronto della spesa, di sospendere le corse della linea Udine-Talmassons a partire del 15 corr.

Posaterie delle marche Krupp, Izar ecc. grande assortimento, prezzi ridotti. Brunitura, riparazioni, pezzi di rimbando. L. P. FRATELLI MRSUTTI - Udine Via Mercatovecchio 10 d

Cassa di Risparmio di Udine CON AGENZIA IN PORDENONE

Esercizio 48° Patrimonio L. 6.031.034,51 - Beneficenza erogata a tutto il 31-12-1922 L. 2.934.263,22

Situazione al 28 Febbraio 1923 ATTIVO

Table with financial data for the active side of the Cassa di Risparmio di Udine, including items like Cassa contanti, Mutui e prestiti, and various deposits.

PASSIVO

Table with financial data for the passive side of the Cassa di Risparmio di Udine, including items like Depositi al portatore, Interessi maturati, and various liabilities.

Il Direttore rag. L. FERRINI Il Presidente dott. L. FABRIS

Premiato Stabilimento Baccologico Dott. VITTORIO COSTANTINI Rappresentante per la Provincia del Friuli Camillo Pagani UDINE - Piazza Garibaldi, 4

ANTONIO LENISA Commercio derrate alimentari - INGROSSO e DETTAGLIO - Depositi: Baccala, Oli, Zucchero, Caffè, Riso, Saponi, Formaggi, confetture, carne militare. UDINE, Via Grzazano 76 Telefono n. 3.55

PIZZATO RUGUSTO SCULTORE Lapide - Monumenti - Arte Sacre Bozzetti per Esposizione Via Piazza d'Armi N. 21

A. G. Pellizzari Via J. Marinoni - UDINE Premiata Fabbrica BILANCIE - PESI - MISURE

Pese Carri di ogni portata per Camions Bilancioni per Latterie Bilancioni con ceste per Bozzoli Bilancioni Pese Sale

SEME BACHI Incrocio speciale Bigiallo Dorato dell'Istituto Baccologico di Trento del Consiglio Prov. d'Agricoltura

Il più grande, il più bello Il più moderno d'Europa Rappresentante per il Friuli

MARINO BONACINA direttore tecnico Essiccatoio Cooperativo Bozzoli, Udine (presso Associaz. Agraria Friulana) e presso LIBRERIA BONACINA UDINE - Via della Posta, 44 - UDINE

Aratri, Rincalzatori, "Zappini" e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc. Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana "Sezione Macchine Agrarie." UDINE Palazzo dell'Agraria (Ponte Poscolle)

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 15

Prima Fabbrica SODA Cristalli LIOPE ATTILIO OPERA Cervignano Telefono N. 5

Congresso Internazionale delle Camere di Commercio.

Domenica scorsa ha avuto inizio il II. Congresso della Camera di Commercio Internazionale, con intervento delle LL. EE. Mussolini, Diaz, Rossi, Federzoni, Acerbo, Milani, Rocco, Finzi, Vassallo, Sardi, Grandi, on. Torre, gr. uff. Cremonesi, sen. Clementel, S. E. Child, S. E. Barrere, on. Cassin, il sen. Tittoni, gli on. De Nicola, Olivetti, Mauri, Boncompagni, Nitti, Arcangeli, Fortunati, il prof. Vivante, M. Wagnère, sir Barnes, M. Roger, sir Barfour e molte altre notabilità estere ed italiane.

Dopo un saluto del gr. uff. Cremonesi, sindaco di Roma, e dell'on. Cassin, presidente della Unione Camere di Commercio italiane, il Presidente del Consiglio, on. Mussolini, tenne un mirabile discorso, la cui eco si spanderà per le Nazioni rappresentate al Congresso come un simbolo di esatta e chiara visione delle necessità

che si sta svolgendo, auspice il consorzio agrario per fondare una cooperativa fra produttori di frutta, allo scopo di utilizzare la produzione che in Friuli è assai maggiore al consumo locale, attivando l'esportazione, la distribuzione, fermentazione, sciropi ecc.

L'Istituto provinciale di economia Montana anticiperà i capitali, che certo saranno di oltre 150 mila lire. E' utile, doveroso anzi che i frutticoltori appoggino con fervore l'iniziativa che saprà sfruttare con gran beneficio tanta preziosa merce che talvolta si disperde inutilmente. Le azioni della società sono state fissate di lire cento.

Altre lire 1500 furono erogate in diverse circostanze nel corso dell'annata. Approvato ad unanimità il bilancio vennero rieletti i consiglieri e sindaci uscenti: Sindaci supplenti i signori Busonetti, Vittorio di Tarcento e Dupuyet avv. Cesare di Nimis.

La Società Autoindustriale Friulana è venuta nella determinazione per l'insufficienza del reddito in confronto della spesa, di sospendere le corse della linea Udine-Talmassons a partire del 15 corr.

La Commissione Reale per l'Amministrazione provinciale ha concesso un contributo di lire 2 mila per la Mostra agricola mandamentale e di lire 500 per la Mostra dei suini indette per il prossimo settembre.

La nuova associazione conterà circa 300 aderenti che, lasciando da parte ogni risentimento, è augurabile si unisca nei cementi della concordia e della buona volontà, per il bene comune.

Il movimento generale fu di Lire 88.506.977,63. I depositi a risparmio ed in conto corrente ammontavano al 31 dicembre a L. 4.613.598,52, mentre i valori di proprietà sommarono complessivamente in L. 1.741.401,80.

Il capitale sociale raggiunse L. 171.100; le Riserve ivi comprese le nuove assegnazioni salgono a lire 117.995,12. L'utile netto risultante in lire 50.745,80 venne così ripartito: lire 15.974,60 agli azionisti in ragione di L. 2,34 per azione da lire 25 nominali 12686,47 alla riserva ordinaria; Lire 4059,65 al Consiglio; Lire 4000 al fondo previdenza; Impiegate lire 4000 alla riserva oscillazione valori; Lire 6025,17 e nuove lire 4000 in beneficenza così distribuite: per Tarcento: Asilo Infantile e Orfani lire 500; Cucina Economica lire 500; Scuola Arti e Mestieri lire 500; Associazione Mutilati lire 400; Patronato scolastico lire 200; Congregazione di Carità lire 500; Per Nimis: Asilo Infantile lire 500; Patronato Scolastico lire 500; ed all'Istituto Friulano Orfani di guerra lire 400.

La Società Autoindustriale Friulana è venuta nella determinazione per l'insufficienza del reddito in confronto della spesa, di sospendere le corse della linea Udine-Talmassons a partire del 15 corr.

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia di Udine.

Variazioni e Cessazioni

Pascoli Leonardo e Antonio cessa a Tarcento pellami e calzature. Nella ditta E. Zuliani e C. rappresentanza a Udine cessa di far parte il signor Vendrame e subentra il signor Giovanni Maria Fagazzini. Cooperativa di Consumo a Trasaghis in liquidazione. Cooperativa Dignano al Tagliamento id. - Vianello e Beozzin Udine, gioielleria; cessa - Giuseppe Gori, formaggi a Udine, direttore cointeressato in sostituzione del sig. Antonio Rodolfi - Zille e Amoldi bar pasticceria piazza Vittorio Emanuele Udine, si tramuta in Tito Zille, cessando l'Amadei di appartenere alla ditta - Cooperativa Lavoro di Montepertusa; scioglimento e nomina a liquidatore del prof. Dino Cella. - Govetosio

Giuseppe cede i magazzini granaglie di Udine e Pasian Schiavonesco ad altra persona. - La Pietra Marcello cessa fabbrica biscotti a Udine.

Ditte nuove e Società

Cimolai e C. Impresa costruzioni a Fontanafredda. - Fuso Alessandro feramenta e chincaglieria a S. Pietro al Natosone. - Società italiana contatori d'acqua Schinzel, rag. Arturo Maddalena e cav. avv. Giacinto Maddalena, officina per confezioni e vendita - Mizzolini Rinaldo Cinema Eden S. Pietro al Natosone, capitale 15 mila. - Peressoni Anna, viale Friuli Udine, generi alimentari e pasticceria. - Maria Rea, via mercato vecchio 19 Udine, mostra cappelli. - Maria Tosolini in Cesca vendita stoffe a rate via Rialto, Udine. - Alvino Morgante, macelleria a Tarcento. - Giuseppe Loschi, via Grazzano Udine, commissioni olii - Agostino Vidoni, molino a cilindri Tarcento.

NOTIZIARIO

Media del cambi e dei dazi doganali.

La Camera di Commercio comunica che dal 26 al 31 corrente furono stabilite le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca:

Daziamenti fino a lire mille, viaggiatori e pacchi postali lire 299 e complessivamente lire 399.

Commercio delle conserve alimentari.

La Camera di Commercio evverte che la Gazzetta Ufficiale del 20 corr. pubblicò il R. Decreto 8 febbraio 1923 n. 501 contenente disposizione per l'industria e il commercio delle conserve alimentari preparate con sostanze vegetali. Il decreto prescrive, fra l'altro, che le fabbriche dei detti prodotti devono farne denuncia al Prefetto entro il 20 aprile 1923; prescrive norme sanitarie nella preparazione delle conserve; stabilisce l'obbligo, da parte del fabbricante, di far analizzare annualmente la sua produzione da un laboratorio chimico autorizzato; vieta di porre in commercio conserve alimentari che non portino sui recipienti o involti l'indicazione della natura della conserva, della composizione quantitativa degli elementi essenziali che la compongono, del peso netto, della ditta fabbricante e sua sede, e della dichiarazione di essere confezionate in conformità alle norme vigenti.

Le conserve di seconda qualità, a sensi dell'articolo 3, devono inoltre portare tale indicazione.

Marmi e Pietre ROMEO TONUTTI

Via Grazzano 9 (Piazza Garibaldi) qualunque lavoro in scultura, ornato, architettura

Riforme nelle tasse di bollo.

L'amministrazione finanziaria procede sistematicamente nell'opera intrapresa in materia di bollo e concessioni governative.

Sono note le difficoltà di applicazione delle tasse sulle vendite degli oggetti di lusso e sulle vendite di gioielli ed altri oggetti preziosi.

Pertanto l'Amministrazione finanziaria ha creato su nuove basi la tassa generale sugli scambi commerciali in base alle fatture.

La tassa generale sugli scambi colpirà il valore degli scambi rappresentati dalle fatture e con le seguenti aliquote:

1. - L. 050 per ogni cento lire senza aggiunta di alcuna addizionale sulle fatture di materie gregge, metalli in rottami, in pani e in lingotti, calci gessi, cementi, materiali laterizi, refrattari, ad uso edilizio, prodotti e concimi chimici e prodotti dell'industria agraria che non han subito alcuna lavorazione o trasformazione.

2. - L. 1 per ogni cento lire senza aggiunta di alcuna addizionale sulle fatture di altre merci prodotti manufatti e semi lavorati.

3. - L. 2 per ogni cento lire senza alcuna addizionale sulle fatture di metalli preziosi e di poco più di 15 voci di articoli qualificati di lusso.

Un particolare riguardo è stato usato alle fatture di profumerie, specialità medicinali, vini spumanti e acque minerali da tavola, prodotti soggetti alla fascetta filigranata.

Alle fatture concernenti detti prodotti sarà applicabile la tassa di scambio nella misura di 0.50, ossia la metà di quanto dovrebbero pagare come prodotti lavorati. Per converso ed a giusta protezione dell'industria e del commercio delle profumerie soggette a fascetta filigranata, è stata imposta la tassa di scambio massima del 2 per cento alle fatture di profumerie sciolte che fanno concorrenza alle prime.

Le fatture di prodotti alimentari di prima necessità indicati con precisione nel decreto legge non pagheranno la tassa proporzionale di scambio, ma puramente e semplicemente l'antica tassa di bollo con un massimo di centesimi 50 addizionale. Per le fatture di somministrazione di gas e di energia elettrica sarà applicata in modo virtuale e quindi con grande semplificazione la semplice ordinaria tassa di quietanza.

Le fatture di prodotti alimentari di prima necessità indicati con precisione nel decreto legge non pagheranno la tassa proporzionale di scambio, ma puramente e semplicemente l'antica tassa di bollo con un massimo di centesimi 50 addizionale.

Per le fatture di somministrazione di gas e di energia elettrica sarà applicata in modo virtuale e quindi con grande semplificazione la semplice ordinaria tassa di quietanza.

Le fatture di prodotti alimentari di prima necessità indicati con precisione nel decreto legge non pagheranno la tassa proporzionale di scambio, ma puramente e semplicemente l'antica tassa di bollo con un massimo di centesimi 50 addizionale.

Per le fatture di somministrazione di gas e di energia elettrica sarà applicata in modo virtuale e quindi con grande semplificazione la semplice ordinaria tassa di quietanza.

Le fatture di prodotti alimentari di prima necessità indicati con precisione nel decreto legge non pagheranno la tassa proporzionale di scambio, ma puramente e semplicemente l'antica tassa di bollo con un massimo di centesimi 50 addizionale.

Per le fatture di somministrazione di gas e di energia elettrica sarà applicata in modo virtuale e quindi con grande semplificazione la semplice ordinaria tassa di quietanza.

Le fatture di prodotti alimentari di prima necessità indicati con precisione nel decreto legge non pagheranno la tassa proporzionale di scambio, ma puramente e semplicemente l'antica tassa di bollo con un massimo di centesimi 50 addizionale.

Per le fatture di somministrazione di gas e di energia elettrica sarà applicata in modo virtuale e quindi con grande semplificazione la semplice ordinaria tassa di quietanza.

Le fatture di prodotti alimentari di prima necessità indicati con precisione nel decreto legge non pagheranno la tassa proporzionale di scambio, ma puramente e semplicemente l'antica tassa di bollo con un massimo di centesimi 50 addizionale.

Per le fatture di somministrazione di gas e di energia elettrica sarà applicata in modo virtuale e quindi con grande semplificazione la semplice ordinaria tassa di quietanza.

CEIRANO 15/25 HP tassabile per 22 HP La MIGLIORE Agenzia di vendita Viale Stazione N. 3 Udine - A. VERZA - Udine

Corriere - Spedizioniere - Trasporti - Navigazione R. & E. FATTORI Sedi Centrali: MILANO - Via C. Boccaia N. 4 - UDINE - Via Cavour N. 3 b. AGENZIE: Milano - Brescia - Trento - Verona - Vicenza - Padova Venezia - Mestre - Treviso - Pordenone - Udine - Gorizia - Trieste - Tarvisio Servizio Espressi giornalieri per tutte le principali città del Veneto Trasporti Celeri e Graupages per tutta Italia

Grande specialità Collevati per Pasqua Panettoni Milano - Focaccine Friulane lavorazione a L. 12 al Kg. con burro extra di pura panna del pregiato "Burrificio Friulano," presso il Negozio COLLEVATI sito in Via Paolo Sarpi 10 Sconto speciale per i Sigg. Rivenditori Continua la grande Liquidazione Caramelle - Sciropi - Confetture Guardarsi dalle sleali imitazioni ed esigere la Gran marca COLLEVATI più volte premiata con medaglie d'oro e Gran Prix.

ANTICA DITTA Pietro Valentinuzzi - Udine Commercio all'ingrosso salumi di mare. - Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. - Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. - Deposito di sporte e ceste da spesa in genere. :: Manici e Cordoli per Fruste :: Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. - Conceria propria. Negozio recapito: Via Poscolle N. 50

DITTA F. L. TRICHES Telefono 4-42 Via Grazzano N. 17 UDINE Rappresentante esclusivo per Friuli della Casa EUGENIO MESCHINI - GALLARATE. IMPASTATRICI e FORNI a VAPORE per pane MOTORI - TRASFORMATORI ELETTROPOMPE - MATERIALI ELETTRICI Impastatrice brevettata per pane "MESCHINI," Agenzia Accumulatori elettrici per Automobili Soc. An. Dott. SCRINI - MILANO

Per i vostri acquisti di PORCELLANE - VETRERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC. preferite "LA VITRUM," Piazza S. Giacomo, 3 Il più completo e conveniente negozio del genere :: Ricco assortimento articoli da regalo ::

SOCIETA' ANONIMA Registratori Cassa "National," GIOVANNINI FRANCESCO Agente Esclusivo per TREVISO - UDINE - BELLUNO e Provincie Registratori nuovi e d'occasione - Cambi Forniture Compra vendita - Specializzata Officina per riparazioni UDINE - Via Gemona N. 28, Tel. 4-13 - UDINE

CARTA DA LETTERA Grande assortimento in buste e in scatole A PREZZI CONVENIENTISSIMI GIUSEPPE BORGHELLO - UDINE Via della Posia 48 A

Interessi e cronache di Udine

L'adunanza alla Camera di Commercio

La seduta alla Camera di Commercio, fissata per il 29 marzo, verserà su quest'ordine del giorno:

- Seduta pubblica: 1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Liste elettorali commerciali del 1922 ed elezioni commerciali; 3. Approvazione piccole spese di segreteria del 1921 e 1922; 4. Approvazione residui attivi e passivi alla fine del 1920 e 1921; 5. Stato di fondi al bilancio preventivo 1921; 6. Conto consuntivo del 1921; 7. Provvedimenti per il fondo pensioni; 8. Sistemazione dello stabile camerale; 9. Personale avventizio; 10. Aumento contributi per l'insegnamento professionale, industriale e commerciale; 11. Contributo straordinario per la ricostruzione dei gabinetti scientifici e per la Sezione Industriale presso il R. Istituto Tecnico di Udine; 12. Contributi vari erogati nel 1922 (ratifiche); 13. Contributi vari da stanziamento per il 1923; 14. Bilancio preventivo 1923; 15. Ricorsi tassa camerale ed eventuali rimborsi; 16. Usi mercantili (Meridionali); 17. Nomine varie.

Seduta segreta: 18. Ruolo curatori di fallimenti per il triennio 1923-1924-1925; 19. Provvedimenti per il personale.

Disoccupazione ed emigrazione.

Da una statistica rileviamo che durante il mese di febbraio nella nostra provincia vennero censiti 16258 disoccupati maschi e 1021 femmine con una diminuzione di 6000 disoccupati rispetto al mese precedente.

Nel mese di febbraio emigrarono 4711 uomini e 175 donne.

Tassa automobili.

Il Ministro delle Finanze ha disposto che tutti i possessori di autoveicoli i quali verseranno, entro il 31 marzo corr., la tassa automobilistica, che altrimenti avrebbero versato nell'aprile prossimo venturo, godranno della riduzione di due dodicesimi, acquistando la facoltà della libera circolazione dal giorno stesso del pagamento.

I partecipanti all'esposizione di Firenze

Abbiamo questo primo elenco di iscritti alla grande Esposizione Nazionale delle Piccole Industrie che si sta organizzando febbrilmente in Firenze e che si inaugurerà nella prima decade dell'aprile prossimo con l'intervento di S. M. il Re cui partecipa largamente anche il Friuli: Romanutto Bertolini, indust. Gemonese, Livetti, Pletti, Dorta Lia, Del'Amore, Dorlandi Leone Fides, Romano Ferruccio, Basso E., Mantozzi F.lli Misic, Ermínio, Magro e Menacaci di Udine; Leonarduzzi di Valvasone, Volpatti d. S. Giorgio della Richinvelda, Laboratorio femminile di Tarcento, Manifattura Sina di Maniago, Zarino e C. di Talmassons, Degano Umberto di Paderno, Morandini Giovanni e Laboratorio Femminele di Tricesimo; Rinaldis Leonardo di Villanova e Melis Luigi di Rizzolo.

Spedizione seme bachi

Con effetto immediato e sino a tutto il 15 maggio p. v. vengono adottate speciali norme per la spedizione dei pacchi contenenti seme bachi.

Denuncia delle Ditte.

Molte ditte non si curano di denunciare regolarmente il proprio commercio o industria alla Camera di Commercio della provincia, sede via della Prefettura in Udine. Si raccomanda vivamente di eseguire la denuncia che è obbligatoria per legge e in base alla quale possono richiedere alla Camera tutti i documenti che essa può rilasciare in favore dei Commercialisti. In questi giorni sono state elevate numerose contravvenzioni per omessa denuncia.

Consiglio Superiore d'Emigrazione

E' stato ricostituito il Consiglio superiore dell'Emigrazione con presidente S. E. Giurati e vice-presidenti la signora Novi Scanni del Consorzio Emigrazione e Lavoro e il comm. Rossoni della Confederazione Corporazioni Sindacali Paesiste.

Concessioni di terre.

Il 31 marzo cesserà dalla propria carica la Commissione per la concessione delle terre, in seguito al decreto che abroga le norme già vigenti. Le concessioni attualmente in corso saranno mantenute sino alla scadenza, salvo revoche in dipendenza di infrazioni agli obblighi fissati ai concessionari.

Sindacati Viaggiatori e Rappresentanti.

Domenica scorsa, nella sala della Camera di Commercio si sono riuniti i viaggiatori e rappresentanti di commercio per addvenire alla costituzione del Sindacato della loro categoria. Presiedeva il sig. Cesare Passerini segretario generale della Federazione Friulana dei Sindacati fascisti.

Dopo breve discussione i presenti hanno deliberato di nominare una Commissione composta dei signori Caine Enea, Degani Luigi e Fioretto Pietro per raccogliere le adesioni e stabilire il giorno della costituzione ufficiale.

Il miglior aperitivo

È un bicchiere del gemino Frascati che si trova solo alla "Taverna Frascati" nel Palazzo Cinema Eden.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine.

La mercuriale del Municipio di Udine segna i seguenti prezzi.

Frutta al minuto: Mele da l. 1 a 3 Pere da 1.50 a 3; Fichi secchi 2.50 a 4; noci 3.50 a 4; prugne secche 4 a 4.50; nocciole 4 a 5; castagne fresche 0.60 a 1; aranci al ql. l. 60 a 110 al kg. da 1 a 2 lire; limoni al cento l. 50 a 70 ognuno da 0.07 a 0.10; mandarini al ql. lire 100 a 170 a kg. 1.50 a 2 lire.

Legumi e ortaggi al minuto: fagiolo da 2.10 a 3.50; fagioli secchi 3 a 4; patate 0.70 a 0.90; verze 0.30 l'uno; cavoli fiori 0.40 a 0.80; broccoli 0.30 a 0.40; cipolle rosse 0.50 a 0.70; bianche 0.70 a 1.00; insalata 2.50; spinace 1.50 a 2.00; radici di radichio 1.00 a 2.20; radichio 2.00 a 3.50; finocchi 0.20 a 0.30 l'uno; brovada 0.50 a 0.60; indivia 1.50 a 2.80.

Bovini ed equini: Buoi entrati 8 venduti nessuno; vacche entrate 425 vendute 83 da lire 900 a 3400 il ql. giovenche 82 vend. 24 da 700 a 1800 il ql.; vitelli 159 ven. 86 da 150 a 950 al ql.; cavalli 269 vend. 61 da 600 a 2850; Muli 104 vend. 32 da 500 a 1200; Asini 35 vend. 7 da 250 a 420.

Suini ed ovini: Maiali da latte entrati 158 vend. 72 da 130 a 200; di allevamento 58 vend. 24 da 360 a 525; da macello 40 vend. 20 al ql. 600-700; pecore 27 vend. 19 da 85 a 130; capre 11 vend. 7 da 60 a 140.

Foraggi: Fieno dell'alta I. qualità al ql. da 55. a 75.00; di II. qualità da 50.00 a 60.00; della bassa I. qualità da 50.00 a 65.00; di II. qualità 36 a 51.00; erba spagna da 66.00 a 80.00; paglia da 32 a 42.00; strame da 22.00 a 30.00.

Legna e carboni: legna da fuoco di rov. o faggio (tagliata) al ql. lire 12.00 a 16.50 chilo 0.16 a 0.20; legna in sorte da 9.00 a 15.00; fascine da 10.00 a 13.50; carbone legna da 48.00 a 50.00; coke a lire 48.

Abbonatevi al Commercio Friulano

FEDERICO BOTTI Agente Generale per l'Antica Provincia di Udine della Compagnia d'Assicurazione LE NORD (1840) e LA ROYAL (1720) UFFICIO: Via Felice Cavallotti, 50 vecchio 1 piano Piazza Garibaldi, 3 nuovo Tutti i giorni dalle ore 10 alle 12

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine durante il mese di Febbraio 1923.

Andrisano Donato Udine 3000
Questo effetto è stato protestato per erronea interpretazione di data, fu subito pagato.

ANDRISANO DONATO

Armani Raffaele e figli Palmanova 800
Buccini A. (Giovanni Buccini) Udine, 38 effetti con le seguenti cifre: 265, 671.70, 2928.75, 600, 2000, 182.75, 4000, 360.50, 950, 2523.05, 3500, 1134.70, 745.80, 674, 1757.60, 3119.95, 1000, 600, 2500, 800, 2000, 3920.50, 1000, 61.90, 1500, 360, 2000, 1000, 1000, 1000, 1000, 1695.10, 1500, 3000, 1493.20, 2000, 576, 670.

Bianchi Luigi, Udine 1400.
Bert Pietro, Palmanova 1000.
Cooperativa di Lavoro fra muratori ed affini, Segnacco 8145.25

Calligaro Antonio, Buia id. 4000.
id. 500.
Calderari Fenili Artemia, Udine 3000.

Cooperativa di Lavori Edili fra ex Combattenti, di Ronchis, Latisana 10000.
Del Zotto Luigi, Manzano 400.
Del Colle Antonio, Udine 633.
De Cecco Vittorio, Bressano 500.
De Pauli Alessandro, Udine 6000.

La mia firma quale accettante nel protestato sopra indicato effetto non rappresenta un mio debito, ma soltanto una prestazione di favore per persona che quindi è unica responsabile del debito.

ALESSANDRO De PAULI

Federazione Cooperative del Verbano Cussio ed Isola di Pallanza, 5 protesti da L. 50 mila ed uno di 20000.

Grion Fabio, Manzano 2120.
Gaspardis Paolo, Udine 4759.95
id. 4775.50
Giberti Enzo, Udine 2000.
id. 2000.
Hrassnig Ilario, Udine 600.
Lazzaroni Luigi, Cividale 2000.
Liberale Pietro di Luigi e Rossi Luigia maritata Libera, Cividale 4000.
id. 1088.20

Liva Gioacchino, Udine 200.
Midena Mario, Udine 1500.
Marengi Carlo Elio, Palmanova 300.
Massarotti Luigi, Manzano 400.
Michielli Adriano, Palmanova 6000.
Noacco Pietro, Taipana (Nimis) 1500.

Lasciai protestare la tratta perchè da me non firmata non considerandomi debitore di tale importo.

NOACCO PIETRO

Poletto Giovanni, Udine 7000.
Quarognolo Antonio, Udine 500.
Rossi Gerardo, Tricesimo 372.55
L'effetto non fu subito pagato perchè la merce non corrispondeva alla somma dell'effetto. Questo fu pagato appena completata la commissione.

ROSSI GERARDO

Sgobero Gastone, Udine 1020.
Savio Pietro, Dolegnano 462.
Turolla E. e Figli, Udine 1000.
Vardanega Giuseppe, Tricesimo 96.90

Li Ditta Gilardi di Lecco assumendo una commissione di L. 1200, mi ha spedito merce per L. 1296.90. Rimandai la tratta pagando la fattura di L. 1200, da qui il protesto delle L. 96.90 per evitare noie pagai subito.

VARDANEGA GIUSEPPE

Ventura Guido, Udine 2000.

COMUNICATO

Gli effetti di L. 625 pubblicati nel numero 27 del giorno 11. corr. sono stati subito ritirati.

GINO DEL FABBRO

ESEQUISCO IMPIANTI elettrici con materiali di prima scelta conduttori Pirelli a L. 29 per lampada, Via Paolo Sarpi, 16 - Udine.

FALLIMENTI E DISSESTI.

in Friuli

UDINE

Il Tribunale di Udine la settimana scorsa ha dichiarato il fallimento della ditta Artemia Fenili Calderara esercente l'albergo al Commercio in Piazza del Duomo. Fu nominato Giudice delegato l'avv. Giuseppe Turchetti, curatore provvisorio l'avvocato Giorgio Mamoli.

Prima adunanza dei creditori al 5 aprile, termine per la presentazione dei titoli di credito 16 aprile, chiusura del processo di verifica 3 maggio.

E' stata dichiarata fallita la ditta **Aldi Arturo**, Officina meccanica in via T. Ciconi. Sentenza 13 marzo 1923 ad istanza creditore. Fu nominato Giudice delegato l'avv. cav. Pampanini Camillo; curatore provvisorio l'avv. Candolini Agostino. Prima riunione dei creditori 2 aprile, ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 12 aprile. Verifica dei crediti 30 aprile, ore 10.

Il Tribunale dichiarò il fallimento di **A. R. Tamburlini**. Sentenza 16 marzo 1923 ad istanza creditore. Giudice delegato: avv. Pampanini Camillo. Curatore provvisorio: avv. Nimis Giuseppe; prima riunione dei creditori 2 aprile, ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 15 aprile. Verifica dei crediti 3 maggio, ore 10.

Circa il fallimento dell'elettricista **Giov. Buccini** si hanno quasi particolari: il fallito, contro il quale è stato spiccato mandato di cattura, non ha lasciato inventario, e il curatore avv. Tonutti incontrò difficoltà perchè tutti gli altri libri erano tenuti irregolarmente.

Da un bilancio approssimativo, risulta un attivo per merci e crediti di Lire 30.797.45, contro un passivo di Lire 193.290.59. Un deficit quindi di Lire 162.492.44.

Il Buccini ebbe nel 1921 a fare un concordato extragiudiziale nel quale guadagnò lire trentamila circa, valore della merce rimasta in negozio.

Dai registri risultò che nei due mesi di dicembre gennaio ultimi, entrarono merci in negozio per 58 mila lire e le vendite a contanti diedero 16.512.

Riscontrata la rimanenza in magazzino, per circa lire 15.000 non si può non pensare, secondo il curatore, che il fallito ha venduto la merce o quanto meno che non tutti gli incassi furono registrati.

Nel 12 dicembre 1922 il fallito aveva subito un pignoramento di merce per un valore di L. 6 mila ad opera dell'esattoria Comunale per imposte e tasse insolite e parte della merce pignorata fu sottratta.

LATISANA: - Il Tribunale di Udine ha dichiarato fallito il cav. Francesco Baradello, fabbrica di Gazzoze e liquori. Fu nominato giudice delegato il cav. Vittorio Sam Tomaso, curatore provvisorio il rag. Luigi del Negro di Udine.

Fu fissata la prima riunione dei creditori al 5 aprile; il termine per la presentazione dei documenti comprovanti il credito il 19 aprile; chiusura del processo di verifica al 7 maggio.

CIVIDALE: - La Soc. Anonima Cooperativa di Lavoro du dichiarat fallita con sentenza 15 marzo 1923 ad istanza creditore. Giudice delegato l'avv. Mineso Angelo; Curatore provvisorio l'avvocato Sandrini Giuseppe di Cividale. Prima riunione dei creditori il 2 aprile, ore 10; termine utile per la presentazione dei titoli di credito il 15 aprile. Verifica dei crediti 3 maggio, ore 10.

E' stata dichiarata fallita la ditta fratelli Piani di Cividale, garage proprietari Giuseppe Pian (defunto) e Vittorio Pian (assente) fratelli, di Emilio di Udine.

Fu nominato Giudice delegato l'avvocato Francesco di Pietro; curatore provvisorio il rag. Ezio Cabrini. Prima adunanza dei creditori al 9 aprile, termine per la presentazione dei titoli di credito il 19 aprile e chiusura del processo verbale il 7 maggio.

Ecco il bilancio presentato:
Passivo 87.817.60; attivo per merci 44 mila 265.50, per credito (però di dubbia esigenza) 26.439.46; complessivamente 70.704.96.

Il fallimento venne dichiarato per richiesta della nuora del Giuseppe Pian, Iolanda Gallina, per sé e quale tutrice legale della figlia Lorenza Pian.

Nelle Venezie

TRIESTE: - **Salomone Stern**, già residente ad Abbazia. Per la procedura di concorso. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 5 maggio. Udenza di liquidazione 14 maggio, ore 9.

Cooperativa Marittima per fornitura vestiario. Per la procedura di concorso. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 14 aprile. Udenza di liquidazione 19 aprile, ore 9.30.

Furlani Gaetano, Via Cassa di Risparmio, 8. «Industrialfilms». Per la procedura di accomodamento. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 20 aprile. Udenza per la conclusione dell'accomodamento 24 aprile, ore 9.30.

Ditta Giuseppe Faraggi già A. Bernheim successori. Piazza della Borsa, 11. Sarto Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 28 marzo, ore 9.30. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 29 aprile. Udenza di liquidazione 12 maggio, ore 9.30.

Giovanni Jasbitz «Trieste-office» Per la procedura di concorso. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 7 aprile. Udenza di liquidazione 16 aprile, ore 9.30.

VENEZIA. - **De Marco Bruno**. Sentenza 15 marzo 1923. Prima riunione dei creditori 30 marzo, ore 10. Termine per

la presentazione dei titoli di credito 10 aprile. Verifica dei crediti 28 aprile, ore 10.

PADOVA. - **Ditta Sette e Visintin** in persona di Bruno Sette o Visintin Luigi. Pizziccheria. Sentenza 10 marzo 1923 ad istanza propria. Prima riunione dei creditori 30 marzo, ore 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 9 aprile. Verifica dei crediti 24 aprile, ore 10.

Attivo lire 32.600. Passivo 81.600.
CONCORDATI PREVENTIVI
GORIZIA. - **Giuseppe Simone, Monfalcone**, Via Carducci. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 14 aprile. Udenza per l'accomodamento 21 aprile, ore 10.

TRIESTE. - **«Ardita» Navigazione Orientale Italiana, Cooperativa industriale a. g. l.** Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 31 marzo. Udenza per l'accomodamento 7 aprile, ore 9.30.

Moscratti Raffaele. Articoli di cancelleria. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 30 aprile. Udenza di conclusione 3 maggio, ore 9.30.

I cambi in Italia

MARZO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	133.-	132.75	132.50	132.80	132.75
Londra	95.90	96.-	96.05	95.22	96.-
N. York	20.47	20.44	20.46	20.41	20.40
Svizzera	378.-	378.-	---	379.-	377.-
Spagna	317.-	---	---	315.-	---
Berlino	0.10	0.10	0.09	0.10	0.09
Belgio	115.-	116.-	---	---	114.-

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:
Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.
Rendita 3,50% netto (1906) 77.29 id 1912) --- id. 3% lordo ---; Consolidato 5% netto 87.32.

Fiere e Mercati.

In provincia si terranno i seguenti mercati dal 27 marzo all'11 aprile.

Martedì 27 marzo - Martignacco, Mercoledì 28 - Casarsa, Mortegliana, Spilimbergo, Feltre, Motta Livenza, no, Oderzo, Motta Livenza.

Giovedì 29 - Sacile, Portogruaro. **Venerdì 30** - Conegliano.

Sabato 31 - Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Lunedì 2 aprile - S. Giorgio Nog., Tolmezzo, Tricesimo, Azzano X, Gorizia, Pieve Cadore, Vittorio, Cormons.

Martedì 3 - Godroipo, Spilimbergo, Feltre.

Mercoledì 4 - Latisana, Percoto, Oderzo, S. Giorgio Rich., Puos Alpago.

Giovedì 5 - Nabresina, Maiano, Sacile, Ponte nelle Alpi, Veduggio, Udine, Portogruaro, Cervignano.

Venerdì 6 - S. Vito al Tagl., Gemona, Conegliano, S. Biagio C.

Sabato 7 - Pordenone, Belluno, Motta Livenza.

Lunedì 9 - Cordovado, Nimis, Tolmezzo, Palmanova, Azzano X.

Martedì 10 - Fagagna, Spilimbergo, Pasiano di Porden., Feltre, Gradisca d'Isonzo.

Mercoledì 11 - Casarsa, Mortegliana, Oderzo.

CORRIERE TEATRALE

Gli spettacoli al Sociale.

Dopo la fortunata stagione d'opera che l'impresa Bolzicco ha saputo lodevolmente procurare alla cittadinanza, il teatro offrirà un magnifico spettacolo di danze svedesi le sere del 31 corr. 1 e 2 aprile. Avremo poi un corso di recite di una ottima compagnia d'operette che attualmente trovansi al Malibran di Venezia.

CINEMA CONCERTO EDEN

Sempre ottimi spettacoli con scelta orchestra. Da oggi «I due Sergenti» grandiosa ricostruzione storica del massimo interesse. La direzione dell'elegante locale non aumenta i prezzi per l'eccezionale spettacolo. Orario dalle 17 alle 24.

ETTORE CICUTTINI, redattore resp.

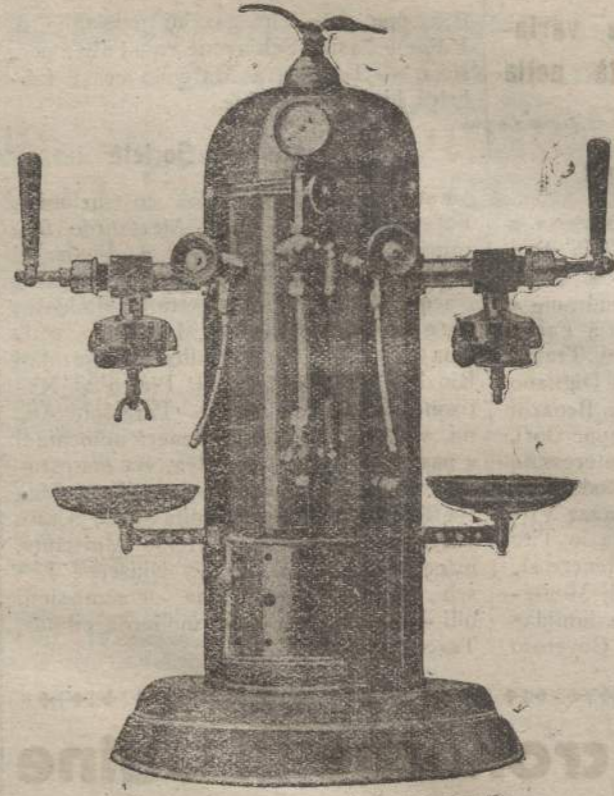
UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

SEME BACCHI CELLULARE

Premiato Stabilimento FERRETTI e MANARA, Ascoli Piceno. Razze pure e incroci; selezione accuratissima, ottimi risultati ovunque nel 1919-20-21-22.

Rappresentante per la Provincia di Udine, **Raffaello dott. Pagani**

UDINE - Piazza Garibaldi, 4



La "GRAZIOSA,"

Macchina per Caffè Espresso brevettata della Premiata Officina Meccanica **GIO. BATTÀ & FRANCESCO ROMANUT**

Sede in UDINE Via Castellana, 45^a

Premiato stabilimento ortopedico e di protesi

per invalidi di guerra e civili - (dell'Opera Nazionale Invalidi della guerra)

UDINE - Via Micesio (Porta S. Lazzaro) - UDINE

Direttore Tecnico **LUIGI VARIOLO**

Apparecchi di protesi di qualsiasi specie

Gambe - Braccia - Busti ortopedici - Scarpe ortopediche
Apparecchi per raddrizzamento e per paralisi infantile

Prezzi di concorrenza - Lavorazione accurata e garantita, sistema Rizzoli - Bologna
Ogni giorno visite dalle ore 9 alle 12, esclusi i mercoledì e le domeniche

Deposito e Fabbrica

SERAFINI COSTANTINO

MOBILI

Appartamenti completi sempre pronti

ARREDAMENTO DELLA CASA

UDINE - Via A. Andreuzzi, 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio)

I magazzini Mercerie, Mode e Novità

SECONDO BOLZICCO Piazza Mercatovecchio UDINE

sono provvisti per la STAGIONE INVERNALE di un completo assortimento di **Pellicceria confezionata e in natura - Scarpe - Gols lana - Guanti - Calze per uomo e signora - Camisceria - Cravatte ecc.**

ULTIME NOVITA'

MOTORI ELETTRICI

"GANZ,"

pronti nel deposito con esclusiva per il FRIULI presso la Premiata DITTA

GIANNETTO PENAZZI

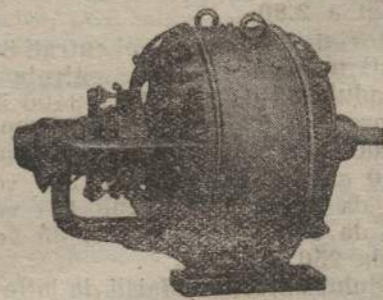
LAMPADE-MATERIALE ELETTRICO

Riva Castello, N. 1 - Tel. 121

UDINE

OFFICINA ELETTROTECNICA

per Impianti Centrali Elettriche Cabine di trasformazione - Linee alta tensione - Impianti industriali Qualsiasi riparazione a Motori, trasformatori, ecc. con tutte le garanzie - Rilievi di linee alta e bassa tensione - Preventivi di cabine gratis - Accumulatori - Equipaggiamenti elettrici completi per automobili



Trasformatori

Apparecchi di misura

Filo di avvolgimento

e tutto il materiale isolante in-

rente all'alta tensione

Prezzi di assoluta concorrenza

Cicchini Ettore